

**SECONDA  
DOMENICA  
DOPO NATALE**

**Anno A**

**SIGNORE DA CHI ANDREMO?**

**L'EUCARISTIA PER LA VITA QUOTIDIANA  
VERSO IL CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE**

Per conoscere, amare e vivere la PAROLA di Dio manifestata in eventi e parole e soprattutto in Gesù, la Parola di Dio fatta uomo e Pane di vita. Dalla liturgia alla vita di ogni giorno.

Dal vangelo secondo Giovanni.  
In principio era il Verbo,  
e il Verbo era presso Dio  
e il Verbo era Dio.

Egli era, in principio, presso Dio:  
tutto è stato fatto per mezzo di lui  
e senza di lui nulla è stato fatto  
di ciò che esiste.

In lui era la vita  
e la vita era la luce degli uomini;  
Veniva nel mondo la luce vera,  
quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo  
e il mondo è stato fatto  
per mezzo di lui;  
eppure il mondo non lo ha  
riconosciuto.

Venne fra i suoi,  
e i suoi non lo hanno accolto.  
A quanti però lo hanno accolto  
ha dato potere di diventare  
figli di Dio:

a quelli che credono nel suo nome,  
i quali, non da sangue  
né da volere di carne  
né da volere di uomo,  
ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne  
e venne ad abitare in mezzo a noi;  
e noi abbiamo contemplato la sua  
gloria,  
gloria come del Figlio unigenito  
che viene dal Padre,  
pieno di grazia e di verità.

Da prima del tempo risplende la Luce,  
da sempre conosciuta e goduta da Dio  
il Figlio del Padre, eterno Dio e Luce con lui  
nascosto rimane nei secoli lontani  
nessuno lo incontra, solo i profeti l'annunciano

La Vita del mondo, creatore col Padre,  
rimane in attesa del giorno beato,  
da sempre fissato:  
finalmente risplende la Luce, quella vera,  
Vergine Madre genera al mondo la Vita  
nasce a Betlemme Pane di vita  
posto da Dio sulla mensa per tutti i suoi figli

Cuori limpidi lo riconoscono,  
siano umili pastori o saggi da lontano apparsi,  
loro solo scoprono il tesoro;  
amati da Dio noi pure lo siamo  
resi figli nel Figlio, aperti alla gloria,  
possiamo cibarci di lui, Pane disceso dal cielo

A Betlemme noi pure la Luce vediamo  
per tutti illumina il volto del Padre  
che pone con lui la sua tenda tra noi  
per i figli dona il Pane di vita  
perché la Vita sia in noi

Annuncio di festa portiamo  
perché ogni uomo di questo Pane si sazi  
ogni volto per questa luce risplenda  
e il cuore si apra al sorriso e alla gioia.

Nella prima lettura (Sir 24,1-4.812) la Sapienza di Dio si presenta: creata da Dio, è con lui da sempre; dimora vicino all'Eterno e pianta la sua tenda nel popolo d'Israele, esercitando in Gerusalemme il suo potere, sul monte Sion, dove sorge il tempio santo. Questa presentazione della Sapienza aiuta a comprendere quanto scrive Giovanni (Gv 1, 1-18) a proposito di Gesù: "La Parola" che vive da sempre presso il Padre pianta la sua tenda in mezzo agli uomini, la Luce eterna risplende per mostrare il suo volto. È un modo vivace e poetico per dire che il Figlio di Dio diventa uomo e viene a vivere sulla terra per far conoscere l'amore del Padre. Così spiega il grande dono del Natale: quel Bambino è Dio stesso che vive in mezzo agli uomini, con l'umiltà di chi pianta una tenda in mezzo a quelle del popolo santo: i figli di Dio.

### **Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi**

Celebra il Signore, Gerusalemme,  
loda il tuo Dio, o Sion,  
perché ha rinforzato le sbarre delle tue  
porte,  
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli mette pace nei tuoi confini  
e ti sazia con fiore di frumento.  
Manda sulla terra il suo messaggio.  
la sua parola corre veloce.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,  
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.  
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,  
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

### **Un impegno**

Per vivere questa  
Parola leggiamo ogni  
giorno qualche versetto  
di questo vangelo, per  
lasciarci illuminare da  
questa luce e facciamo  
spazio nel nostro cuore  
alle gioie e fatiche di  
chi sta vicino a noi.

### **una FAMIGLIA in PREGHIERA**

Signore, illuminati dalla Luce del tuo Figlio fatto uomo, anche noi riconosciamo che tu sei nostro Padre e gustiamo la gioia di essere tuoi figli. Aiutaci a godere di questa grazia infinita, a testimoniare questa bella notizia, e a vivere ogni giorno facendo la tua volontà per lasciarci illuminare dalla Luce che hai fatto risplendere per noi e per tutti gli uomini, soprattutto per chi ancora cammina nelle tenebre.

A cura di don Remigio Menegatti; un commento specifico per  
**RAGAZZI** lo puoi trovare in [www.parroccchiadiillasi.it](http://www.parroccchiadiillasi.it)  
Altro commento per ragazzi in **PARLO CON TE**, anno A, EDB